

Carlo Infante

L'apprendimento dappertutto: imparare giocando con i performing media

[Performing Media per l'Urban Experience: la via ludico-partecipativa alla cittadinanza educativa](#)

La progettualità di Urban Experience si basa sulla pratica di [performing media](#) (1) che usa smartphone e mappe interattive, esplicitando le potenzialità di storytelling del web integrate con eventi ludico-partecipativi (2) di azione nel territorio, secondo il principio del **SoLoMo** (Social Local Mobile).

Emblematico in tal senso è stato *Teatri della Memoria* (3), un progetto che coniuga le memorie orali con i linguaggi multimediali per sollecitare un'esperienza di esplorazione del territorio di Roma Nord, a Balduina, Monte Mario e Ottavia, svolto nel gennaio 2013. Attraverso una mappa web i più giovani (dai bambini delle elementari ai ragazzi dei licei) hanno seguito, in una serie di passeggiate definite walk show, i percorsi narrati dai più anziani (rilevati via smartphone e ascoltabili via radio) promuovendo scambio inter-generazionale per un teatro della memoria che di fatto ha attuato un **"apprendimento dappertutto"**, esplorando il territorio e attivando una forma inedita di cittadinanza educativa.

I [walk show](#) (passeggiate radio e web assistite) hanno così rilevato il *genius loci* narrato da chi vi ha tracciato esperienza perché sia ascoltato ed esplorato, come nei percorsi, mappati in un [geoblog](#) (4) tra le "memorie rurali" dell'Agro Romano a Casal del Marmo o nel parco dell'ex-manicomio del S.Maria della Pietà, ascoltando gli "alberi parlanti" (5).

Il geoblogging (inaugurato per le Olimpiadi "Torino 2006", [progettato quando googlemaps non c'era ancora](#)) è un format che ha coniato un concetto: "scrivere storie sulle geografie". Una pratica che dà ulteriore forma ai flussi urbani al tempo del web 2.0, coniugando politica e poetica delle reti (6).

Una soluzione funzionale al geoblogging, in termini d'interaction design, sono i mobtag (detti anche qr-code), particolari codici grafici che trasmettono link attivi agli smartphone.

Uno dei primi utilizzi dei mobtag è stato a Torino nel gennaio 2007, nell'ambito delle Universiadi e in relazione con la Giornata della Memoria, per un happening nomade promosso con Acmos che dall'Università è giunto alla Stazione di Porta Nuova dove era in partenza un treno per Auschwitz con gli studenti delle scuole piemontesi. Lungo il percorso si transitava presso alcuni luoghi dove erano stati vissuti capitoli cruciali della storia dell'antifascismo e in prossimità di questi, attraverso i mobtag si linkava alle pagine web del geoblog *Mappa Emozionale dei Luoghi della Memoria Antifascista* (7) a Torino.

Quella piattaforma (sviluppata dal PerformingMediaLab che ha sede a Torino in un bene confiscato alle mafie) ha trovato molti altri sviluppi in diversi contesti, tra cui quella delle [Microstorie di Corviale](#) (8) che ha visto i bambini delle elementari esplorare quel condominio lungo un chilometro e viene modellizzata nei format formativi degli [Experience Lab: il performing media per l'innovazione territoriale, sociale ed educativa](#) (9).

1. *Performing Media. La nuova spettacolarità della comunicazione interattiva e mobile* (Novecentolibri, 2004)
2. *Imparare giocando* (Bollati Boringhieri, 2000)
3. http://www.urbanexperience.it/wp-content/uploads/2013/03/FLYER-aprile-teatri_della_memoria.png
4. <http://www.geoblog.it/romaXIX/>
5. <http://www.urbanexperience.it/cooltour/>
6. *Performing Media 1.1 Politica e poetica delle reti* ([Memori, 2006](#))
7. <http://memoria.acmos.net/>
8. <http://www.geoblog.it/arvalia/>
9. <http://www.urbanexperience.it/groups/experience-lab/forum/topic/un-progetto-di-formazione-e-azione-multimediale-ludico-partecipativa/>